

IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO EVENTUALI VARIAZIONI CHE DOVESSERO INTERVENIRE RISPETTO ALLA SITUAZIONE SOPRA ILLUSTRATA.

AL PRESENTE MODELLO SI ALLEGA IL MODULO "FIGLI A CARICO" SI NO

DATA ____/____/2012

FIRMA _____

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

(art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Titolare dei dati è il datore di lavoro. I dati forniti sono utilizzati, anche con strumenti informatici, per la determinazione del corretto trattamento fiscale delle somme da erogare.

Responsabile del trattamento dei dati è _____.

Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, al responsabile del trattamento presso il quale ha presentato la dichiarazione o l'attestazione per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge (art. 7 del decreto legislativo 196/2003).

Mod. "FIGLI A CARICO"

LAVORATORE: COGNOME _____ NOME _____

NUMERO FIGLI A CARICO: _____

Per ogni **figlio a carico** indicare i dati di seguito richiesti:

FIGLIO	CODICE FISCALE <i>Cognome e nome</i>	MANCANZA DEL CONIUGE? ¹	% CARICO ²	PORTATORE DI HANDICAP?	DECORRENZA ³ <i>mese/anno</i>
1° FIGLIO data di nascita: ____/____/____	_____	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 %	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	____/2011
2° FIGLIO data di nascita: ____/____/____	_____		<input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 %	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	____/2011
3° FIGLIO data di nascita: ____/____/____	_____		<input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 %	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	____/2011
4° FIGLIO data di nascita: ____/____/____	_____		<input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 %	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	____/2011
5° FIGLIO data di nascita: ____/____/____	_____		<input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 %	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	____/2011
6° FIGLIO data di nascita: ____/____/____	_____		<input type="checkbox"/> 100 % <input type="checkbox"/> 50 %	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	____/2011

FIRMA _____

¹ Barrare SI se l'altro genitore manca (per decesso) o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente e effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o se coniugato si è successivamente separato. In tal caso infatti per il primo figlio si riconosce, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge.

² La detrazione per figli va ripartita nella misura del **50 per cento** tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati; in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per **l'intero importo (100%)**.

Le detrazioni per i figli non si possono più ripartire liberamente fra i genitori. E' prevista infatti, la ripartizione al 50 per cento della somma spettante tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In alternativa, si può scegliere di attribuire tutte le detrazioni al genitore che possiede il reddito più elevato; tale facoltà consente a quest'ultimo, nel caso di incapienza del genitore con reddito più basso, di beneficiare per intero delle detrazioni.

In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio, la detrazione per figli spetta, in mancanza di accordo, al **genitore affidatario**; nel caso di **affidamento congiunto o condiviso**, la detrazione va ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del **50 per cento** tra i genitori; se il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito, la detrazione è assegnata per intero al secondo genitore. Quest'ultimo, salvo diverso accordo tra le parti, è tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50 per cento della detrazione stessa.

³ Indicare il mese di decorrenza. Le detrazioni sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificati gli eventi che danno diritto alle detrazioni (nascita, adozione, ecc.) a quello in cui sono cessati.